

Javorcic è convinto: «Alla FeralpiSalò manca molto poco per puntare in alto»

Il tecnico lo scorso anno portò in serie B il Südtirol «La difesa dei verdeblù è da prima della classe»

Serie C

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

■ «I punti in comune sono tanti: il percorso dei due club nel corso degli anni è simile, così come lo è la ricerca della programmazione».

Ivan Javorcic, croato di nascita ma bresciano d'adozione, ha vinto lo scorso anno il girone A di serie C guidando il Südtirol allo storico approdo in serie B. Poi è passato al Venezia, che però lo ha esonerato dopo undici giornate. A lui chiediamo se la FeralpiSalò che ora guida il campionato (per quanto ad undici giornate dal termine si trovino sei squadre in quattro punti, mentre lo scorso anno la Feralpi chiuse terza, ma a 21 punti dalla vetta) può seguire le orme del club bolzanino.

Confronto. «È sempre difficile fare i paragoni fra le varie sta-

gioni e questo di serie C è un campionato davvero molto particolare che non dà riferimenti. I numeri (punti, sconfitte, gol segnati) in relazione agli altri gironi sono davvero diversissimi, unici».

Forse l'unico contatto vero tra il Südtirol di un anno fa (che in tutto in campionato incassò solamente nove reti) e l'attuale FeralpiSalò è nel rendimento difensivo offerto dalla squadra gardesana. «Quelli, sì, sono numeri da capoclasse: diciamo che di solito se una squadra subisce non oltre 25 gol in un campionato, può condurlo in porto vittoriosamente. E la Feralpi ne ha subito solamente 14 quando mancano undici gare alla fine della stagione...».

Al contrario, però, l'attacco dei gardesani è il penultimo del campionato: eppure la squadra guida la classifica...

«Per questo dico che stiamo vedendo un girone strano ed è

difficile farsi un'opinione chiara non vivendolo da dentro. Ed è molto strano, anche, vedere le punte della FeralpiSalò fare così fatica a segnare».

Chance. Cosa piace della FeralpiSalò a Javorcic?

«Le squadre di Vecchi, che è un allenatore che stimo, hanno sempre grande qualità ed organizzazione, in più lì davanti i verdeblù, che ho visto giocare qualche volta, sono di alto livello. È una squadra costruita per stare in alto, il potenziale è notevole e per questo sono convinto che presto le punte si sbloccheranno. A quel punto la squadra avrebbe davvero tutto per poter compiere qualcosa di straordinario».

Insomma, a Salò c'è tutto per indirizzare la stagione verso il grande traguardo chiamato serie B, dice Javorcic, che in questo momento di stop forzato pensa già alla prossima stagione?

«Ora è un po' presto, sono concentrato su altre cose. E nel frattempo lavoro su quanto non è possibile fare quando allenati quotidianamente una squadra. Sto studiando, viaggio, guardo tante partite e cerco anche di tirare fuori altre idee di gioco dalla mia passione per il gioco degli scacchi. E poi faccio il papà, l'attività più difficile che ci sia...». //

Il croato ha visto spesso i salodiani «È una squadra costruita per stare al top E se le punte ritrovano il gol...»



All'andata. Nel 3-1 sul Sangiuliano, Pittarello sbloccò il risultato trasformando questo rigore



Un anno fa. Javorcic festeggia la B a Trieste



Bomber. Guerra, qui contro l'Arzignano, ha sinora segnato 5 gol

Contro il Sangiuliano assente solo Legati

Il punto

SALÒ. Rosa quasi al completo per provare l'allungo in classifica, nella prima di cinque sfide molto insidiose. È stata una settimana senza intoppi quella della FeralpiSalò in preparazione al match di domani contro il Sangiuliano degli ex Paolo Marchi (infortunato), Alcibiade, Morosini, Cogliati e Miracoli.

Al Ferruccio di Seregno (ini-

zio alle 17.30) la FeralpiSalò punta a prolungare la propria striscia positiva, dopo aver ritrovato la vittoria nella sfida contro l'Arzignano. Dopo la gara di sabato, il tecnico Stefano Vecchi ha concesso ai suoi un giorno di riposo. Il gruppo si è ritrovato lunedì pomeriggio, mentre martedì ha svolto una doppia seduta, intervallata dal pranzo nella mensa aziendale, da qualche tempo allestita nell'area hospitality del Turina. Mercoledì e ieri, invece, si sono svolti due allenamenti po-

meridiani. Tutti a disposizione tranne il capitano Elia Legati che, infortunato, continua a svolgere un lavoro differenziato.

Capitolo formazione: in difesa dovrebbe essere confermata la coppia Pilati-Bacchetti, con a sinistra Panico, mentre a destra Bergonzi potrebbe tornare in campo dal primo minuto. In mezzo sono sicuri di un posto Carraro e Balestrero, mentre in avanti Butic dovrebbe rientrare dall'inizio.

Stamattina è prevista la rifinitura. Al termine, dopo la consueta conferenza stampa preparata dal tecnico e dopo il pranzo, la squadra partirà per il ritiro. //

ENRICO PASSERINI